



Consiglio comunale della Città di Bellinzona

Bellinzona, 27 settembre 2022

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Mozione 25/2021 "Basta camere doppie nelle CPA della Città di Bellinzona" di Matteo Pronzini, Angelica Lepori e Giuseppe Sergi

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

la Commissione della gestione ha discusso la mozione no. 25/2021 durante le sedute commissionali nei mesi di agosto-settembre 2022.

Considerazioni di carattere generale

La Mozione chiede al Municipio di "allestire un messaggio per un credito finanziario per permettere che nelle CPA tutte le camere doppie vengano trasformate in camere singole (con la possibilità di deroga per le situazioni in cui i residenti chiedono espressamente di poter condividere con un'altra persona la camera doppia)".

La città di Bellinzona gestisce 4 case per anziani, così strutturate:

1. Residenza Pedemonte: 76 posti letto, tutti in camera singola.
2. Casa per anziani comunale: 72 posti letto, tutti in camera singola.
3. Casa per anziani Sementina: 80 posti letto, di cui 60 in camera singola e 10 in camera doppia.
4. Centro Somen (degenze per corta durata): 50 posti letto, di cui 18 in camera doppia e 14 in camera singola. Nella struttura Somen di Sementina vengono collocate persone per soggiorni temporanei oppure per cure subacute. In entrambe le situazioni la durata massima media è di un mese.

La Commissione condivide il principio per cui la degenza in una CPA sia più confortevole in una camera singola rispetto alla condivisione con un altro degente.

I commissari intravedono i seguenti scenari:

1. Cambiamento strutturale: la conformazione delle attuali camere non permette di mantenere il numero di ospiti semplicemente suddividendole (ad esempio occorrerebbe creare un'entrata supplementare, un nuovo bagno, nuova impiantistica tra cui l'allarme incendio e le chiamate d'emergenza degli ospiti,...).
2. Riduzione di un letto per camera: pur essendo una pratica soluzione, questo cambiamento comporterebbe una diminuzione di posti letto che la città di Bellinzona non può permettersi, considerato che attualmente le 4 strutture lavorano a pieno regime.

Entrambe le ipotesi non sono attuabili per i motivi sopraesposti. La trasformazione delle camere comporterebbe inoltre un carico economico oneroso, mentre la soppressione di posti letto metterebbe in difficoltà tutte le persone che necessitano o necessiteranno in futuro di essere accolti in una CPA di Bellinzona.

Conclusioni

La persona anziana che beneficia di una nostra struttura deve ricevere le necessarie cure sanitarie, la garanzia della sua privacy ed una quotidianità vicina alle sue abitudini. La persona che viene collocata, sia di sua volontà che per forza maggiore, perde inevitabilmente il suo ambiente di vita e le sue abitudini. La scelta della camera, fra gli altri aspetti, dev'essere una decisione ponderata e personalizzata: alcuni ospiti desiderano infatti la camera singola per garantirsi la loro privacy, mentre altri prediligono quella doppia (coppia, parenti, persone che soffrono di solitudine,...).

La situazione attuale delle Case per Anziani di Bellinzona ha una conformazione ideale: le tre case per anziani dispongono di 232 posti letto, di cui 212 in camera singola e 20 in camera doppia.

Per quanto riguarda il centro Somen, essendo una struttura medicalizzata che accoglie degenti per un breve periodo, la problematica delle camere doppie è meno invasiva per i degenti.

La maggioranza dei commissari invita la direzione delle case per anziani a valutare con attenzione ogni collocamento e trovare la soluzione più consona agli ospiti.

Ritenuti i contenuti della mozione e le considerazioni presenti in questa relazione commissionale, si invita il Consiglio Comunale a voler

risolvere:

1. La mozione 25/2021 "Basta camere doppie nelle CPA della Città di Bellinzona" di Matteo Pronzini, Angelica Lepori e Giuseppe Sergi **è respinta.**

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Silvia Gada

Brenno Martignoni Polti

Sacha Gobbi

Gabriele Pedroni

Vito Lo Russo, relatore

Tiziano Zanetti